



@domani/blog

Un blog è un sito (*web*), gestito in modo facile e autonomo, dove si tiene traccia (*log*) dei propri pensieri.

La parola blog nasce dall'unione di web e log: in inglese *log book* indica il diario di bordo e in tal modo il blog viene associato sia alla metafora del viaggio e della navigazione, molto cara al popolo di internet, sia all'idea del tempo, dell'aggiornamento, del cambiamento.

In un blog infatti, i contenuti pubblicati più recentemente vengono posizionati nella parte più visibile del sito, mentre quelli più vecchi vengono messi da parte ma rimangono sempre reperibili attraverso i *permalink*, ovvero i link agli articoli nell'archivio.

Anche se vengono definiti con il termine di diario, molto spesso i blog sono più un prodotto collettivo che individuale.

Infatti, in un blog i lettori possono inserire i loro commenti e creare uno scambio intorno ai contenuti del sito: **il ruolo dell'autore, sebbene centrale e protagonista del blog, prende forma proprio nell'interazione con i propri lettori.**

La parola del blog è, quindi, una parola dialogica.

Inoltre, fin da subito i blog hanno acquisito il ruolo di "disseminatori di conoscenza" che, agendo dal basso e in modo virale, forniscono ai lettori utili indicazioni per muoversi nell'universo della rete, aggiornarsi, confrontarsi, cercare notizie in campi anche molto specifici.

Il controllo e la verifica sui contenuti non avviene più dall'alto, attraverso una redazione centrale, ma si realizza in modo orizzontale attraverso il confronto con i lettori, il passaparola, la reputazione on line. Per esempio, attraverso la *blogroll*, ovvero la barra che contiene link ad altri blog, siti, risorse fisiche o sulla rete, i blog si pongono come ottimi filtri in grado di selezionare per noi le migliori risorse e aiutarci a muoverci nell'overload informativo della rete.

Dal punto di vista tecnico, il blog attuale deriva la sua struttura dai sistemi per la pubblicazione di contenuti in rete, detti *Content Management Systems (CMS)*. Una piattaforma per blog, o piattaforma di blogging, è un sistema di pubblicazione dinamico che fornisce agli utenti, anche non esperti, tutti gli strumenti per aprire, personalizzare e amministrare un blog in tempi davvero rapidi.



@domani/blog

Attraverso tali piattaforme, infatti, l'autore del blog non deve far altro che scrivere i propri contenuti definendo pochi elementi di formattazione: poi il CMS assocerà i contenuti al modello di pagina scelto, dando una veste grafica alle pagine web finali.

I vantaggi, per gli utenti, sono molti: **rispetto a un classico sito web, non è più necessario creare manualmente ciascuna pagina e aggiornarla in tutti i dettagli grafici, ma basta concentrarsi sui contenuti** e il CMS si occupa di adattarli al modello di impaginazione scelto.

Se quindi l'idea dei blog come siti personali è nata agli inizi degli anni '90, è solo a partire dal 2000 che i blog diventano fenomeno di massa: in questo periodo infatti nascono le prime piattaforme di blogging e con la loro diffusione il blog viene consacrato come il modo più semplice e immediato per comunicare e condividere informazioni e relazioni in rete.

1992

Nasce il web

1993

What's New di Mosaic è il progenitore del blog

1997

Jorn Barger conia il termine web log

1999

Cameron Barret scrive il saggio "*anatomy of a Weblog*" e dà voce ai primi movimenti sul fenomeno

www.camworld.com/journal/rants/99/01/26.html

1998-1999

Nascono Open Diary, Pitas.com, Blogger, prime piattaforme complete e gratuite per il weblogging

www.pitas.com
www.blogger.com

2000

I blog diventano multimediali: Adrian Miles posta il suo primo videoblog

http://hypertext.rmit.edu.au/vog/vog_archive/000082.html



@domani/blog

2001

Nasce Blogdex, ad opera dei ricercatori del MIT di Boston: si tratta di uno dei primi sistemi che indicizzano le più popolari pagine di blog in base al loro grado di connessione alla blogosfera.

Ad esso seguiranno diversi altri servizi, come Technorati e Skipintro

<http://blogdex.net/>
<http://pop.skipintro.org/>
www.technorati.com

2001

In America si diffondono i primi blog giornalistici di grande impatto sociale, come quello di Andrew Sullivan. Alcuni di questi blog scatenano vere e proprie bufere politiche, come quella intorno alle dichiarazioni razzistiche del senatore americano Trent Lott, che lo portano poi alle dimissioni

www.andrewsullivan.com

2002

Nasce Splinder: prima piattaforma di blogging anche in italiano

www.splinder.com

2003

Viene ideato dalla società *Movable Type* il meccanismo dei *trackback*, che permette di creare relazioni orizzontali tra blog: attraverso un trackback un blog notifica a un altro blog di aver fatto riferimento a un suo articolo. In tal modo, attraverso i trackback, è possibile navigare nella blogosfera seguendo i commenti e i riferimenti che collegano un blog all'altro

www.movabletype.org/trackback

2003

Durante la guerra in Iraq fioriscono migliaia di blog. Scritti da militari americani (detti *milblogs*), ma anche da gente del luogo, hanno tutti il potere di muovere l'opinione pubblica con la loro cruda rappresentazione quotidiana della tragedia della guerra. Tra questi blog, celebre Salam Pax, scritto da un architetto iracheno 29enne, il blog fece il giro del mondo arrivando alle prime pagine di tutti i giornali.

In Italia, famoso il caso del giornalista Pino Scaccia che in quegli anni affiancò la sua attività di reporter professionale alla scrittura di un blog. Attraverso il suo blog, La Torre di Babele, è possibile compiere un viaggio inconsueto ed umano in una realtà lontana, soprattutto dai cliché mediatici

http://dear_raed.blogspot.com/
www.pinoscaccia.com
<http://bloghdad.splinder.com/>
 (del giornalista Enzo Baldoni, poi ucciso in Iraq)



@domani/blog

2004

I blog iniziano a essere utilizzati anche come strumento di comunicazione politica. Il senatore John Edwards, candidato alle presidenziali del 2004 con John Kerry, risponde sorridente alle domande del pubblico via vlog.

L'Italia, in questo settore, dimostra maggiore inerzia. Molti blogger discutono sul perché in Italia il blog non "buca" il linguaggio politico

www.webgol.it/archives/000606.html
<http://blog.debiase.com/categories/br audel/2005/02/09.html#a206>

2004

Immediatamente dopo l'impatto devastante dello tsunami nell'oceano Pacifico, si aprono migliaia di blog che costituiscono una preziosa risorsa informativa e logistica per la ricerca dei superstiti

2005

Il blog Macchianera pubblica il rapporto sulla morte di Nicola Calipari senza gli omissis del governo americano. E' uno scoop mondiale che rimbalza su tutti i media tradizionali e che sancisce la forza del blog come nuovo canale di informazione, orizzontale e senza bavagli

www.macchianera.it

2005

Beppe Grillo inaugura il suo blog di satira e attualità, che ad oggi raccoglie circa 160000 contatti quotidiani ed è tra i 10 blog più visitati nel mondo

www.beppegrillo.it

2006

Il videoblog Rocketboom, ironico notiziario di tecnologia, arte e cultura, raggiunge i 200.000 spettatori al giorno: tale successo fa dire a un giornalista del New York Times che "il vlog sta decretando la fine della televisione broadcast"

www.rocketboom.com/vlog

Il futuro?

Nel futuro i blog saranno sempre più facili da creare, sempre più mobili, multimediali.

Ma soprattutto, saranno un mezzo sempre più diffuso per conoscere e conoscersi in rete

www.shorttext.com/default.aspx
www.textamerica.com
www.kamoda.com/moblog
www.audblog.com
www.teleblogo.it
<http://beta.dada.net>
www.youtube.com
www.stumbleupon.com
www.funchain.com